



Young Bodies Heal Quickly (2014)

Con un realismo lontano dal cinema mainstream, un film che colpisce la testa e il cuore.

Un film di Andrew T. Betzer con Gabriel Croft, Jay Featherstone, Johnathan Frasier, Sandra L. Hale, Daniel P. Jones. Genere Drammatico durata 102 minuti. Produzione USA 2014.

Gabriele Niola - www.mymovies.it

Due fratelli, uno grande ma piccolo dentro e uno piccolo ma grande dentro. Uno è grosso, fa casino, spacca oggetti e si presenta in scena distruggendo un'automobile a mazzate; l'altro ha lo sguardo vispo e pare essere l'unico dei due a preoccuparsi quando serve. Viaggiano in coppia come se dovessero bilanciarsi a vicenda, incontrando di volta in volta situazioni che lasciano emergere le loro differenze.

Il primo lungometraggio di Andrew T. Betzer ha pregi e difetti del cinema fieramente indipendente americano. Sceglie una via facile per il soggetto mettendo i suoi personaggi in viaggio e facendogli così incontrare un campionario d'America dura e pura, muove la macchina a mano e accelera sugli accenti, i dettagli regionali e le stranezze. Vuole colpire la testa e il cuore con un realismo lontano dal cinema mainstream ma ormai diventato anch'esso un linguaggio codificato da un'altra parrocchia, quella per l'appunto degli indie.

È semmai con la scelta di avere due fratelli così antitetici e nel cercare per loro un rapporto diverso da quel che siamo abituati a concepire che 'Young bodies heal quickly' vive i suoi momenti migliori. La rabbia del maggiore è parente di quella del figlio ingestibile di 'Mommy' di Dolan senza avere (per scelta) il medesimo risvolto sentimentale ma con la stessa voglia di stabilire qualcosa di equilibrato nei rapporti, lo stesso rapporto tra violenza e desiderio.

Peccato che Betzer sembri pretendere che, agitando tutti questi ingredienti, lanciando i suoi attori negli scenari accuratamente scelti e mettendoli a confronto con le spalle minuziosamente selezionate, qualcosa debba accadere da sé. Non è così.